



Distretto scolastico n°27

Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo"

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web: www.matteotti-cirillo.edu.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



Circ. 86

I.C. "MATTEOTTI - CIRILLO"
GRUMO NEVANO (NA)
Prot. 0007449 del 20/10/2021
06-09 (Uscita)

A tutti i docenti
Al personale ATA

Oggetto: ADEMPIMENTI IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

La normativa sulla sicurezza degli edifici scolastici si arricchisce spesso di nuovi decreti che precisano anche in maniera ridondante i requisiti necessari che spesso non trovano applicazione per assenza di fondi dedicati. Tuttavia, con le presenti "CIRCOLARI" allegate, si invita a risolvere quelle anomalie di ESCLUSIVA GESTIONE DELLA SCUOLA con il supporto dei PREPOSTI e del personale scolastico. Le riepiloghiamo a tergo in quanto sovente sono anche oggetto di contestazione da parte degli organi di vigilanza e controllo:

PRIORITARIAMENTE: EVITARE, in qualunque ambiente (sottoscala, bagni per i diversamente abili, all'interno delle aule, negli archivi, ...),

-**ACCUMULO DI MATERIALE AD ALTO CARICO DI INCENDIO O COMUNQUE RICETTACOLO DI SPORCIZIA** (il materiale deve essere portato all'esterno, in area circoscritta con nastro Rosso/Bianco e corredato da cartello "IN ATTESA DI SMALTIMENTO");

- **CONSERVARE i PRODOTTI DI PULIZIA**, come candeggina, sapone o alcol etilico (altamente infiammabili) in ambiente controllato, chiuso a chiave, non accessibili a personale non autorizzato;

- **PREDISPORRE CARTELLI DI DIVIETO** per tutte le zone a cui non si deve accedere (ed evitare l'accesso anche con mezzi provvisori se non vi sono cancelli: ad esempio su lastrico solare, terrazze, cantinati, - **SGOMBRARE LE VIE DI ESODO** da ostacoli e verificare quotidianamente che le porte anti-panico siano funzionanti;

- **PREVEDERE IN ARCHIVI E DEPOSITI** un passaggio tra scaffali di almeno 1 metro e una distanza dal soffitto degli scaffali di almeno 60 cm;

- **ELIMINARE e/o ATTUTIRE** eventuali elementi contundenti e/o taglienti alle porte, termosifoni, spigoli pericolosi, etc - Segnalare con il nastro o cartelli la presenza di Sconnessione su Pavimento o altri pericoli; - **Manutenere CASSETTE DI PRONTO SOCCORSO** (almeno una per ogni plesso e una per le gite);

- **COPRIRE** con nastro isolante eventuali prese elettriche nei bagni;

- **PREDISPORRE** strisce antiscivolo sulle scale;

_NON

UTILIZZARE

TACCHI

- ACCERTARSI che la Disposizione degli Arredi (scrivanie, banchi, sedie, armadi...) nelle classi, negli uffici e nei corridoi non intralci l'esodo in caso di evacuazione; -
- EVITARE il Sovraccarico di Prese Elettriche attraverso l'utilizzo di "doppie spine" o delle cosiddette "scarpette", nelle aule, nei locali di segreteria e direzione, accorpare i fili elettrici volanti, in canaline;
- EVITARE L'ACCUMULO DI MATERIALE su Scaffali ed all'interno degli Armadietti (con possibile caduta / ribaltamento degli stessi), il materiale vecchio deve essere portato all'esterno, in area circoscritta con nastro Rosso/Bianco e corredato da cartello "IN ATTESA DI SMALTIMENTO");
- NON UTILIZZARE tende che non siano ignifughe;
- NON UTILIZZARE Sostanze e Prodotti Chimici se non sono presenti le schede di sicurezza;
- PROVVEDERE ALLA MESSA IN SICUREZZA di vetri rotti in attesa che vengano sostituiti;
- SEGNALARE la presenza di qualsiasi Fonte di Rischio riscontrato nella aree di lavoro (Aula, Corridoio, Ufficio, Laboratori, ...);
- COMPILARE ED AGGIORNARE IL REGISTRO DEI CONTROLLI PERIODICI in dotazione nel fascicolo d.lgs. 81/08;
- VERIFICA DELLE FIRME E DEI PROTOCOLLI apposti su tutti i Documenti della Sicurezza presenti.

Il D. Lgs. 81/08, individuando il lavoratore come PREPOSTO DI FATTO, obbliga lo stesso, al rispetto di tutte le procedure indicate sulla sicurezza e a segnalare eventuali anomalie rilevate negli ambienti di lavoro. Si sottolinea in particolar modo che:

È RIGOROSAMENTE VIETATO

- Utilizzo di stufe elettriche e tutti gli apparecchi elettrici non dati in dotazione dalla scuola.
- Il sovraccarico di prese elettriche attraverso l'utilizzo di "doppie spine"
- L'accumulo di materiale su scaffali ed armadietti con possibile caduta
- Sostanze e prodotti chimici senza schede di sicurezza

È COMPITO DI TUTTO IL PERSONALE

- Segnalare immediatamente alla Direzione Scolastica:
 - Presenza di sconnesione su pavimento che possono generare cadute o distorsioni;
 - Presenza di zone scivolose (anche in seguito ad infiltrazioni d'acqua) o di pericoli di taglio o urto (anche dovuti a rottura vetri);
 - Presenza di qualsiasi fonte di rischio riscontrato nella propria area di lavoro (Aula, Corridoio, Ufficio...); Affinché si possano subitaneamente inserire cartelli segnalatori o possa essere circoscritta l'area a rischio.

CONTROLLI PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

- Gli addetti al Primo Soccorso hanno il compito di monitorare le cassette di primo soccorso ed il contenuto (compresa cassetta di PS da utilizzare per le gite scolastiche). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie;
- Gli addetti Antincendio hanno il compito di monitorare le condizioni degli estintori (posizione e manutenzione). Segnala per iscritto al DS eventuali anomalie.

SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE A SCUOLA D.LGS. 81/08

Festeggiare ricorrenze e compleanni costituisce un'occasione educativa di condivisione oltre che di convivialità che permette di apprezzare gusti e sapori diversi, consente di facilitare il legame tra gli alunni e la relazione tra scuola e famiglia.

Si ricorda che in queste occasioni, per motivi di igiene e di sicurezza,

È VIETATO PORTARE A SCUOLA ALIMENTI PREPARATI A LIVELLO DOMESTICO

Al fine di temperare l'interesse alla salute degli alunni con la valenza educativa delle iniziative suddette si comunica che in caso di feste, ricorrenze o compleanni le famiglie potranno portare a scuola esclusivamente prodotti CONFEZIONATI.

In riferimento al rischio cui potrebbero essere esposte le LAVORATRICI IN STATO DI GRAVIDANZA O IN MATERNITÀ FINO A SETTE MESI DAL PARTO

Facendo proprio l'obbligo di eliminare il rischio alla fonte, si è provveduto all'analisi delle possibili situazioni di rischio, facendo esplicito riferimento alle lavorazioni e situazioni di lavoro previste dal D. Lgs. 151/01 allegati A, B, C.

Vista la possibilità del determinarsi di alcune delle situazioni di rischio indicate, si ritiene necessario che le lavoratrici in stato di gravidanza diano avviso tempestivamente di tale situazione al fine di adottare le necessarie misure preventive. Tali misure comportano:

una specifica informazione sui rischi da esposizione alla rosolia o di contagio da toxoplasmosi il divieto di movimentazione manuale dei carichi il divieto di utilizzare sostanze pericolose e nocive, in particolare quelle ad alto assorbimento cutaneo lo spostamento da attività: richiedenti frequenti spostamenti su scale e dislivelli richiedenti il mantenimento della postazione eretta per almeno metà dell'attività lavorativa ad alto affaticamento fisico e mentale di accudienza ad alunni con disturbi del comportamento Non vengono prese in considerazione, in quanto non presenti nell'ambito dell'attività lavorativa e negli ambienti di lavoro, altre tipologie di rischio quali : esposizione al rumore ed alle vibrazioni esposizione a radiazioni ionizzanti e non esposizione a polveri di amianto e di silicio. Dirigenti e preposti sono responsabili, unitamente ai lavoratori interessati, della corretta applicazione della presente disposizione.

ASSEGNAZIONE DEI COMPITI PER IL MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE D.LGS. 81/08

Al fine di conseguire nel tempo il MANTENIMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE si rende necessario attivare una specifica procedura di controllo per tutti i possibili fattori di rischio che potrebbero sfuggire al monitoraggio quotidiano di tutti i lavoratori, già attivato tramite specifica circolare. I compiti assegnati sono:

- Addetti al servizio di prevenzione e protezione Verifica quotidiana del registro contenente le schede di rilevazione compilate dai lavoratori
- Addetti al primo soccorso verifica quotidiana relativa alla collocazione delle cassette di primo soccorso verifica periodica della completezza e dell'eventuale sostituzione o reintegrazione del contenuto delle cassette di primo soccorso verifica periodica del registro infortuni
- Addetti all'emergenza antincendio ed evacuazione di emergenza verifica quotidiana relativa alla collocazione dei presidi antincendio verifica settimanale dell'efficienza dei presidi antincendio verifica settimanale della segnaletica di sicurezza e della funzionalità dei dispositivi di sicurezza degli impianti (elettrico, termico, di sollevamento ecc.) verifica periodica dei locali destinati a depositi, magazzini ed archivi per il relativo carico di incendio verifica quotidiana della fruibilità delle uscite di emergenza verifica quotidiana della fruibilità delle vie di fuga con particolare riferimento ad eventuali ostacoli verifica quotidiana della segnaletica di emergenza verifica quotidiana della funzionalità dell'illuminazione di emergenza tenuta del registro delle manutenzioni antincendio
- Collaboratori scolastici in servizio ai piani (per il piano di competenza) verifica quotidiana dei corpi illuminanti verifica quotidiana della funzionalità dei servizi igienici e dell'impianto idrico verifica quotidiana dell'integrità e chiusura dei quadri elettrici di piano verifica settimanale della funzionalità degli interruttori differenziali nei quadri elettrici di piano
- Collaboratore scolastico in servizio in guardiola verifica quotidiana dell'integrità e chiusura del quadro elettrico generale verifica settimanale della funzionalità degli interruttori differenziali nel quadro elettrico generale verifica settimanale del sistema di segnalazione di allarme ed evacuazione Dirigenti e preposti sono responsabili, unitamente ai lavoratori interessati, della corretta applicazione della presente disposizione.

DISPOSIZIONI ED ISTRUZIONI IMPARTITE DAL DATORE DI LAVORO AI COLLABORATORI SCOLASTICI

È vietato spostare/sollevare da soli pesi superiori a 25 kg (uomini) o 20 kg (donne), per pesi superiori farsi aiutare.

Non sollevare carichi flettendo il tronco ma alzandosi sulle gambe tenendo le braccia
Quando il pavimento è bagnato interdire l'accesso all'ambiente provvedendo manuale dei carichi e di pulizia usare i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) messi a disposizione (guanti, ecc).

NELLE OPERAZIONI DI PULIZIA È NECESSARIO:

- Utilizzare SEMPRE i dispositivi di protezione individuali.
- Essere a conoscenza della scheda tecnica di sicurezza del prodotto chimico utilizzato e leggere le avvertenze riportate nella scheda e sulla confezione prima dell'utilizzo di qualsiasi prodotto.
- Avere cura ed attenzione nel mantenere l'etichetta sull'apposito contenitore.
- Non travasare i prodotti in contenitori diversi dall'originale. o incustoditi, anche se prodotti per la pulizia in ambienti chiusi a chiave.

In considerazione dell'entrata in vigore DM 12/05/2016, che impone anche l'applicazione di quanto stabilito nelle Norme di Esercizio del DM 26 agosto 1992, con la presente si dispone inoltre quanto segue:

Collaboratore Scolastico dovrà vigilare affinché le vie di uscita siano tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale che possa comprometterne l'utilizzo.

Ogni Collaboratore Scolastico dovrà assicurare l'agevole apertura e funzionalità dei serramenti segnalando per iscritto ogni anomalia.

Ogni Collaboratore Scolastico, nell'ambito della propria area di lavoro, dovrà verificare l'efficienza delle uscite di sicurezza, prima dell'inizio delle lezioni e durante i periodi di attività della scuola, segnalando per iscritto ogni anomalia. Si riporta l'art. 20 del D.Lgs. 81/08 riguardante gli

OBBLIGHI DEI LAVORATORI

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.
2. I lavoratori devono in particolare:
 - a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
 - c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e, nonché i dispositivi di sicurezza;
 - d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
 - e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
 - g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
 - h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
 - i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.

3. I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto. Si riporta l'art. 59 del D.Lgs. 81/08 riguardante le

SANZIONI PER I LAVORATORI

1. I lavoratori sono puniti:
 - a) con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro per la violazione dell'articolo 20, comma 2, lett. b), c), d), e), f), g), h) e i);
 - b) con la sanzione amministrativa pecuniaria da 50 a 300 euro per la violazione dell'articolo 20 comma 3; la stessa sanzione si applica ai lavoratori autonomi di cui alla medesima disposizione

Norme di comportamento in caso di pericolo PERSONALE DOCENTE

All'insorgere di un pericolo:

1. INDIVIDUATE LA FONTE DEL PERICOLO, VALUTATENE L'ENTITA' E SE CI RIUSCITE CERCATE DI FRONTEGGIARLA;

2. SE NON CI RIUSCITE, AVVERTITE IMMEDIATAMENTE IL CAPO DELL'ISTITUTO ED ATTENETEVI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE;

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

1. 1. L'INSEGNANTE PRESENTE IN AULA RACCOGLIE IL REGISTRO DELLE PRESENZE E SI AVVIA VERSO LA PORTA DI USCITA DELLA CLASSE PER COORDINARE LE FASI DELL'EVACUAZIONE DELLA CLASSE;

2. . LO STUDENTE APRI-FILA INIZIA AD USCIRE DALLA CLASSE GUIDANDO I SUOI COMPAGNI VERSO L'USCITA. LO STUDENTE CHIUDI-FILA, PROVVEDE A CHIUDERE LA PORTA INDICANDO IN TAL MODO L'USCITA DI TUTTI GLI STUDENTI DALLA CLASSE;

3. NEL CASO QUALCUNO NECESSITI DI CURE ALL'INTERNO DELLA CLASSE L'INSEGNANTE, DOPO AVER AFFIDATO LA CLASSE AD UN ALTRO DOCENTE, PROVVEDERA' A RESTARE INSIEME ALL'INFORTUNATO FINO ALL'ARRIVO DELLE SQUADRE DI SOCCORSO ESTERNE;

4. DIRIGETEVI, AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE DEL PIANO, VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO PREVISTO DALLE PLANIMETRIE DI PIANO. PERSONALE NON DOCENTE DI PIANO

All'insorgere di un pericolo:

1. INDIVIDUATE LA FONTE DEL PERICOLO, VALUTATENE L'ENTITA' E SE CI RIUSCITE CERCATE DI FRONTEGGIARLA; SE NON CI RIUSCITE, AVVERTITE IMMEDIATAMENTE IL COORDINATORE IN CASO DI EMERGENZA ED ATTENETEVI ALLE DISPOSIZIONI IMPARTITE;

All'ordine di evacuazione dell'edificio:

2. FAVORITE IL DEFLUSSO ORDINATO DEL PIANO (aprendo le porte di uscita)

3. INTERDITE L'ACCESSO ALLE SCALE ED AI PERCORSI NON DI SICUREZZA;

4. CONTROLLARE I LOCALI DOVE GLI ALUNNI POSSONO RECARSI DA SOLI (es. bagni..)

5. DIRIGETEVI, AL TERMINE DELL'EVACUAZIONE DEL PIANO, VERSO IL PUNTO DI RACCOLTA ESTERNO PREVISTO DALLE PLANIMETRIE DI PIANO;

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

1. CAMMINARE CHINATI E RESPIRARE TRAMITE UN FAZZOLETTO, PREFERIBILMENTE BAGNATO, NEL CASO VI SIA PRESENZA DI FUMO LUNGO IL PERCORSO DI FUGA;
2. NON USARE MAI L'ASCENSORE;
3. NON USCIRE DALLA STANZA SE I CORRIDOI SONO INVASI DAL FUMO;
4. SIGILLARE OGNI FESSURA DELLA PORTA, MEDIANTE ABITI BAGNATI;
5. NON APRIRE LE FINESTRE;

F.to Il Dirigente Scolastico

*Prof.^{ssa} Giuseppina **NUGNES***

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.Lgvo 39/93)